



ENTE D'AMBITO CHIETINO

Prot. 000769

Lanciano, 30/08/2011

PROVINCIA DI CHIETI PRESIDENZA
31 AGO. 2011
P.G. 48392

All' ASSI PROVINCIA DI CHIETI
Provincia di Chieti
Corso Marrucino, 97
66100 CHIETI

e, p.c. Alla S.A.S.I. S.p.A.
Zona Industriale, 5
66034 LANCIANO (CH)

Oggetto: Delibera Commissariale n. 3 del 24/02/2011.

Con la delibera commissariale in oggetto questo Ufficio ha preso atto ed approvato il "documento di aggiornamento del Piano d'Ambito e della Revisione Tariffaria" per l'Ambito Territoriale di gestione dell'ex ATO Chietino di cui alla L.R. 2/1997.

Il documento deliberato dal Commissario è stato già più volte sottoposto all'attenzione dell'Assemblea dei Sindaci del liquidando Ente d'Ambito Chietino e trasmesso ai Sindaci dei Comuni consorziati ricadenti nell'ATO Chietino per l'approvazione definitiva.

Alla luce della L.R. n. 9/2011 che demanda a codesta Assemblea l'adozione dei pareri e atti necessari al completamento e/o revisione del Piano dell'ATO di riferimento dei Gestori esistenti, si ritiene opportuno che la delibera in oggetto venga sottoposta all'Assemblea dell'ASSI per i provvedimenti di competenza quanto prima.

L'approvazione del Piano, come più volte evidenziato nel corso degli incontri con i Sindaci dell'ex ATO Chietino, risulta essere di estrema importanza considerato che tale strumento di revisione, oltre ad essere obbligatorio per Legge, è l'unico elemento che può riportare a regime tutti i dati di gestione e riavviare, definitivamente, gli investimenti necessari al Servizio Idrico Integrato del territorio del Chietino.

A ciò si aggiunge che con la Sentenza TAR Lazio 529/2011, allegata ad ogni buon fine, è stato ribadito l'obbligo di concludere, con un provvedimento espresso, i procedimenti sorti su istanza di parte o che debbano essere iniziati d'ufficio, quale ad esempio, la Revisione del Piano d'Ambito e l'approvazione dello stesso.

Il Piano in oggetto è stato redatto sulla scorta dei dati tecnico-finanziari della gestione del S.I.I. Chietino relativi all'anno 2009 secondo i principi stabiliti dalle normative di riferimento risulta essere l'unico strumento che possa riportare a regime il sistema.

La documentazione che si allega, considerata la complessità dell'argomento, viene trasmessa per gli opportuni approfondimenti da parte dei Sindaci di codesta ASSI provinciale in attesa della formale convocazione dell'ASSI.

Nel restare a Vostra completa disposizione per ulteriori informazioni in merito, invio distinti saluti.

IL COMMISSARIO UNICO STRAORDINARIO
(Ing. Pierluigi Caputi)